

Via Marconi, 19 - 86025 Ripalimosani (CB) Tel. 0874 39148 Tel. 0874 39149 C.F. 80001220708 - C.M. CBIC830003 E-mail: cbic830003@istruzione.it- PEC: cbic830003@pec.istruzione.it www.icripalimosani.edu.it



Al Collegio dei docenti Al Consiglio di Istituto Ai Genitori Agli Alunni Al Personale ATA

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF ex art.1, c. 14, L. n.107/2015: integrazione.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la "Riforma del

sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle

disposizioni legislative vigenti" recita che il piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro

Visto l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione D.Lgs. 297/1994 per le parti

invigore;

Visto il vigente CCNL comparto scuola;

Preso atto che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che "le scuole

predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Lo possono aggiornare ogni

anno entro il mese di ottobre".

Visto il PTOF di Istituto;

Visto il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei

livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi 58 e

68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92.

Visti i Decreti attuativi della L. 107 del 13 luglio 2015 e in particolare il D. Lgs. 66 del

13 aprile 2017 recante "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli

studenti con disabilità;

Visto l'Obiettivo 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere

opportunità di apprendimento continuo per tutti" dell'Agenda ONU 2030;

Visto Il D.P.R. 28 marzo 2013 n° 80;

Tenuto conto dell'obiettivo fondamentale dell'Istituto che è quello di garantire il a) successo formativo di tutti gli alunni;

> degli obiettivi formativi individuati come prioritari dal comma 7 b) dell'art. 1 della legge 107/2015 e dai Decreti attuativi della stessa;

> c) delle azioni e delle iniziative già intraprese e promosse negli anni precedenti per rispondere ai bisogni educativi della Comunità di riferimento;

d) delle proposte formulate dagli Organi Collegiali;



Via Marconi, 19 - 86025 Ripalimosani (CB)
Tel. 0874 39148 Tel. 0874 39149 C.F. 80001220708 – C.M. CBIC830003
E-mail: cbic830003@istruzione.it—PEC: cbic830003@pec.istruzione.it

www.icripalimosani.edu.it



- e) delle sollecitazioni espresse dalle famiglie e dagli utenti;
- della programmazione delle iniziative educative e culturali proposte dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nello stesso;
- g) degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, dei risultati emersi in sede di rendicontazione, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle piste di miglioramento predisposte nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (nota Ministeriale prot. 1143 del 17.05.2018);
- h) del vigente Piano di formazione dei docenti;

### Considerato

che l'Offerta Formativa deve fare riferimento alla *vision* e alla *mission* dell'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che, negli anni, ha contribuito a costruire l'identità della scuola;

### Considerati

- a) gli accordi di rete stipulati dall' I.C. con altre scuole, le convenzioni sottoscritte con l'Ente Locale e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e con le associazioni dei genitori;
- b) gli elementi di innovazione relativi alla progettazione e all'organizzazione scolastica per l'inclusione;
- c) le piste di lavoro indicate dal Documento del 22.02.2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione costituito presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR;

il rapporto prove INVALSI 2022 che evidenzia come "in molti territori del Paese il sistema scolastico è in forte difficoltà a garantire uguali opportunità di apprendimento. L'aspetto positivo di questo problema è che esso può essere affrontato sin da subito, contrastando azioni e abitudini date per acquisite, ma che possono invece essere cambiate senza modifiche ordinamentali o particolari riforme, fermo restando la rilevanza del supporto del sistema nel suo complesso e di tuttala comunità, nessuno escluso";

### Considerati

i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI (riunione Funzioni strumentali - riunione NIV) e le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

### Considerata

la priorità di implementare modalità innovative di insegnamento sì da porre l'alunno al centro dei processi di apprendimento strategico e metacognitivo attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di *problem solving*;

le situazioni di Fragilità negli apprendimenti degli allievi evidenziate nel rapporto dell'INVALSI;

# Considerati

**Viste** 

i fondi del PNRR assegnati all'Istituto Comprensivo che saranno utilizzati per diffondere Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di alunne e alunni;

integrare le indicazioni al Collegio dei Docenti per la predisposizione del PTOF triennio 2022/2025.

# Ritenuto necessario



Via Marconi, 19 - 86025 Ripalimosani (CB)
Tel. 0874 39148 Tel. 0874 39149 C.F. 80001220708 – C.M. CBIC830003
E-mail: cbic830003@istruzione.it—PEC: cbic830003@pec.istruzione.it

www.icripalimosani.edu.it



### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### ATTO DI INDIRIZZO

### per integrare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Collegio dei docenti, nella predisposizione del PTOF, dovrà confermare l'intervento sui seguenti ambiti:

- Identità, orientamento e politica dell'istituzione scolastica;
- Progettazione e organizzazione scolastica;
- Progettazione e organizzazione scolastica dell'inclusione;
- Promozione delle relazioni con il contesto;
- Valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali;
- Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal *rapporto di autovalutazione* (RAV) così come il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. n. 80/2013, costituiscono il presupposto logico e parte integrante del Piano, al fine di consolidare le attività per il recupero ed il potenziamento delle competenze, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e cioè:

- Migliorare gli esiti, che dovranno essere comparabili ai valori registrati nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado della Regione e delle regioni dell'Italia meridionale con pari indicatore socioeconomico-culturale (ESCS);
- Ridurre la varianza tra e nelle classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali:
- Prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico al fine di contrastare ogni forma di dispersione scolastica;
- Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Il PTOF tratteggia, nella parte introduttiva, il contesto in cui l'Istituto Comprensivo opera, contraddistinto dal carattere identitario di ciascuno dei suoi Plessi, espressione di una comunità socio-economica eterogenea.

Nella sua discrezionalità tecnica, il Collegio, chiamato a revisionare il PTOF, dovrà esplicitare la *mission e* la *vision* dell'Istituto in coerenza con le competenze e i traguardi di apprendimento attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e dalle "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*" (2018).

Nella revisione del curricolo, il Collegio dovrà:

- assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- ripensare l'azione didattica nella logica delle competenze e dello sviluppo di una conoscenza flessibile e trasferibile;



Via Marconi, 19 - 86025 Ripalimosani (CB)
Tel. 0874 39148 Tel. 0874 39149 C.F. 80001220708 – C.M. CBIC830003
E-mail: cbic830003@istruzione.it—PEC: cbic830003@pec.istruzione.it

www.icripalimosani.edu.it



- perfezionare il percorso intrapreso nei precedenti anni scolastici, nell'ambito dell'organizzazione didattico-pedagogica e dell'elaborazione del curricolo verticale, in una progressiva ricerca di connessioni e raccordi efficaci con quanto previsto dalla L.92 del 20/08/2019;
- predisporre aree di progetto inter e multidisciplinari, connesse al perseguimento di obiettivi didattico-educativi, al conseguimento di traguardi di competenza trasversali, alla preparazione delle prove nazionali Invalsi;
- attivare un processo di insegnamento-apprendimento coinvolgente ed efficace con l'ausilio delle nuove tecnologie digitali;
- predisporre ambienti di apprendimento innovativi che favoriscono la costruzione della competenza digitale;
- individuare modalità condivise di verifica e di valutazione del processo di apprendimento;
- realizzare prove comuni per classi parallele, predisponendo anche compiti di realtà e/o prove esperte che facilitino la valutazione in termini di competenze;
- adottare un modello di insegnamento che consenta una riprogettazione innovativa delle pratiche d'aula;
- implementare la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi;
- favorire l'esercizio attivo e consapevole della cittadinanza anche digitale.

## Di conseguenza, il Collegio è chiamato a:

- finalizzare l'offerta formativa all'innalzamento dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingua Straniera, tenendo conto dei risultati riportati nelle prove standardizzate nazionali;
- b. potenziare prassi didattiche volte a sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili;
- C. favorire l'acquisizione di competenze scientifiche e digitali nonché dei linguaggi non verbali (Musica, Arte, Scienze Motorie, Tecnologia), in chiave orientativa, sin dalla Scuola dell'Infanzia.

Al fine di migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento didattico-educativo nei confronti degli alunni con BES, si dovrà:

- collegare la progettazione educativa e didattica di ciascun alunno a quella della classe, assicurando un adeguato coordinamento tra le figure professionali e quelle educative;
- curare l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi per i singoli alunni, al fine di valorizzarne le potenzialità e i talenti;
- diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle modalità di comunicazione telematica;
- promuovere forme di affiancamento e di tutoring tra gli alunni.

Le aree di riferimento per la revisione del Piano dell'Offerta formativa dovranno implementare l'utilizzo delle tecnologie negli ambienti di apprendimento, facendo riferimento non solo alle Competenze chiave europee, ma, anche, alla certificazione della competenza digitale, considerata parte integrante nel profilo dello studente a conclusione del primo ciclo di istruzione.

Per tutti i progetti e le attività programmate nel Piano devono essere utilizzati moduli condivisi che facciano riferimento alle finalità, agli obiettivi, alle metodologie, ai risultati attesi, agli alunni coinvolti, ai tempi e alle modalità di realizzazione, alle risorse strumentali e umane, al prodotto finale, alle modalità e agli strumenti di verifica e di valutazione, all'eventuale coinvolgimento di soggetti esterni, alla documentazione e alle modalità di socializzazione.



Via Marconi, 19 - 86025 Ripalimosani (CB)
Tel. 0874 39148 Tel. 0874 39149 C.F. 80001220708 – C.M. CBIC830003
E-mail: cbic830003@istruzione.it—PEC: cbic830003@pec.istruzione.it

www.icripalimosani.edu.it



Sarà compito del Dirigente scolastico favorire un clima sereno e disteso, garantendo la legalità, la trasparenza delle azioni, la sicurezza dell'ambiente, valorizzando il personale, motivandone il compito, gratificandone la funzione, supportandone le aspirazioni e le scelte di carattere professionale, favorendone l'aggiornamento, la progettualità e la ricerca.

A tal fine, il Dirigente, nell'ambito delle sue competenze:

- A. promuoverà la progettazione integrata, con il coinvolgimento di tutte le agenzie formative a partire dalla prima, la **famiglia**, attraverso una maggiore sensibilizzazione alle iniziative scolastiche, nell'ottica di una fattiva collaborazione nell'affrontare tematiche di sviluppo o nel prospettare possibili soluzioni di problematiche comuni. Al riguardo, favorirà lo sviluppo e la diffusione nella scuola di interventi volti all'affermazione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, alla prevenzione e al contrasto del (cyber)*bullismo*, e della violenza dentro e fuori la scuola;
- B. renderà fruibile le comunicazioni da parte di tutte le componenti della *Comunità Educante*. Nello specifico:
  - nella comunicazione interna saranno potenziate le azioni già intraprese e finalizzate a una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite il registro elettronico e il sito della scuola;
  - nella comunicazione esterna verrà favorito l'accesso dei genitori al registro elettronico mediante apposite credenziali; al contempo, si provvederà alla tempestiva pubblicazione delle comunicazioni/informazioni sul sito della scuola e sui Social di comunicazione adottati. Saranno favoriti, inoltre, incontri periodici dei genitori con il Dirigente Scolastico per la condivisione di percorsi comuni, nell'ambito del progetto educativo elaborato dalla scuola, e incontri individuali con i docenti. Il documento di valutazione intermedio e finale sarà direttamente consultabile sul registro elettronico;
  - saranno favoriti: il coinvolgimento della stampa e delle televisioni locali per eventi, manifestazioni e momenti significativi; gli incontri con l'Amministrazione locale e con tutti gli Stakeholders per condividere strategie di intervento e per programmare significative forme dicollaborazione.

L'organizzazione della scuola, le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative saranno finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al recupero e al sostegno degli studenti in difficoltà, alla valorizzazione delle eccellenze, allo *stare bene* a scuola.

Particolare attenzione sarà prestata al passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, agevolando l'inclusione di quelli con *BES*.

La professionalità dei singoli docenti sarà valorizzata e saranno promosse occasioni per favorire la formazione del Personale nell'ottica della *lifelong learning*. Si ricorrerà a gruppi di lavoro e ai Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti. Al tempo stesso, saranno definiti i compiti da affidare alle Funzioni strumentali, saranno conferiti incarichi per la realizzazione di progetti o di specifiche attività formative ed educative. Il confronto fra i docenti e la relativa condivisione del lavoro svolto concorrerà alla costituzione di una *Comunità di pratiche* aperta ai bisogni del territorio. Tutti gli incarichi saranno formalmente conferiti con atto dirigenziale nel pieno rispetto della trasparenza delle scelte operate.

Il Personale docente, nella sua libertà di insegnamento e di ricerca, risponderà ai bisogni fondamentali di apprendimento degli alunni, consolidando la cultura della collegialità e della responsabilità dell'azione educativa.

La gestione amministrativa della scuola sarà improntata ai criteri di *efficienza*, *efficacia*, *economicità* e *trasparenza*. L'organizzazione del Personale sarà finalizzata al miglioramento della *qualità* dei servizi offerti. Nell'organizzazione del Personale della Segreteria saranno distribuiti i compiti in base alle specifiche competenze. Si avrà cura che i Collaboratori Scolastici effettuino con puntualità i compiti del loro profilo.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi amministrativo-contabili, il DSGA terrà conto delle direttive dirigenziali, avendo cura di rispettare la normativa vigente. L'attività negoziale sarà coerente con le scelte didattico-educative e improntata al rispetto di quanto previsto dai Regolamenti Europei, dalle Leggi, dal Codice dei contratti





pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità.

Le risorse economico-finanziarie e strumentali saranno utilizzate per realizzare le attività e i progetti funzionali al perseguimento delle priorità, degli obiettivi di processo e dei traguardi di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Il processo di *dematerializzazione* sarà perfezionato tramite la gestione telematica di tutta la documentazione scolastica, in coerenza con la normativa di riferimento. A tal fine, sarà agevolata la partecipazione del Personale a specifici corsi di formazione.

Il controllo e la valutazione dei processi e delle azioni previste nel PTOF saranno realizzati attraverso indicatori e descrittori di *qualità*, in una prospettiva di continuo miglioramento del servizio offerto all'utenza.

Durante l'anno, saranno promossi momenti di confronto con il personale interno e le famiglie per raccogliere informazioni e suggerimenti volti al miglioramento della qualità del servizio scolastico.

Nell'ottica della *rendicontazione sociale* e del *processo di autovalutazione* saranno svolti monitoraggi in modalità telematica. I dati ottenuti, debitamente elaborati, diverranno strumento di lavoro per progettare e realizzare percorsi di miglioramento.

Tanto premesso, l'idea è quella di costituire una *Comunità Educante*, punto di riferimento del territorio, radicata nella tradizione e proiettata nel futuro, e, al contempo, improntata al rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente: una comunità dove ognuno è chiamato a dare il proprio contributo fattivo e responsabile. Il *buon esempio* deve rappresentare il faro al quale le giovani generazioni devono ispirarsi per adattarsi al cambiamento in vista di un futuro migliore.

Fiduciosa nel sostegno di tutto il personale per il conseguimento di tali ambizioni obiettivi, auguro un anno di sereno e un proficuo lavoro.

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Rita Massaro)

(Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.lgs 39/1993)